

VERSO LE ELEZIONI

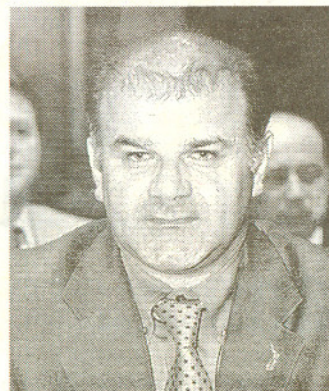
Oltre undicimila lettori hanno partecipato alle primarie della «Nuova»: chiuse le «urne», si fa il bilancio

Online vincono giovani e donne Il Pd è il più cliccato, ma Stival della Lega Nord stacca tutti

Le urne sono state chiuse ieri sera alle 19, lo spoglio è molto semplice ed è sotto gli occhi di tutti: basta entrare nel sito www.nuovavenezia.it e leggere i risultati. Un indirizzo web che ormai i lettori e gli utenti conoscono molto bene: con oltre 11 mila contatti in pochi giorni, le primarie promosse dalla Nuova offrono un interessante spaccato di quello che i veneziani vorrebbero dalle segreterie di partito e dai piani alti dove le candidature (in assenza di preferenze sulla scheda) vengono decise. Donne, e volti giovani: sembra essere questa la tendenza indicata da chi ha votato, almeno per quanto riguarda le formazioni politiche che possono permettersi di schierare gli uni e le altre.

Dunque, il bilancio ci dice che il partito più cliccato, quello che fa registrare la maggior partecipazione è il Pd: oltre 4 mila gli accessi per scegliere tra i candidati, e la scelta alla fine è caduta non su una, ma su due donne. Silvia Spignesi, il volto nuovo, alla fine ha avuto la meglio, ma il distacco da Laura Fincato e dalla sua esperienza è davvero minimo: un punto secco in percentuale, meno di cinquanta clic. Al terzo posto (ma quasi doppiato dalla prima) c'è Marco Stradiotto.

Fra i «democratici» Spignesi e Fincato terminano quasi pari Stradiotto resta dietro



Daniele Stival

piazzamento più che dignitoso per Andrea Ferrazzi, che resta fuori classifica per nemmeno 60 voti.

In casa del Pdl Raffaele Speranzon conquista 1.022 voti, quasi il 40% di tutti quelli arrivati alla sua formazione, che si classifica nell'insieme al secondo posto per accessi e preferenze ricevute. Speranzon non dà scampo agli inseguitori, ma Pietro Bortoluzzi è stato protagonista di un'ottima tornata elettorale, perché è entrato a gara già iniziata e si è piazzato secondo con il 25 per cento delle preferenze. Terzo rimane Michele Zuin, partito alla grande ma che poi ha subito uno stop; quarto posto per Lucas Pavanello, il giovane jesolano di An: è ben lontano dal terzo, ma an-

Speranzon (An) tiene a bada Bortoluzzi E Andrea Razzini scalza Cacciari



Silvia Spignesi

guitori, ma Pietro Bortoluzzi è stato protagonista di un'ottima tornata elettorale, perché è entrato a gara già iniziata e si è piazzato secondo con il 25 per cento delle preferenze. Terzo rimane Michele Zuin, partito alla grande ma che poi ha subito uno stop; quarto posto per Lucas Pavanello, il giovane jesolano di An: è ben lontano dal terzo, ma an-

I PIU' «CLICCATI»			
Alle 19 di ieri			
		voti	%
 Pdl	1	Raffaele Speranzon	1.022 39,38
	2	Pietro Bortoluzzi	655 25,24
	3	Michele Zuin	415 15,99
 Pd	1	Silvia Spignesi	814 18,90
	2	Laura Fincato	770 17,88
	3	Marco Stradiotto	463 10,75
 Sinistra Arcobaleno	1	Luana Zanella	541 41,36
	2	Beppe Caccia	356 27,22
Personalità	1	Luca Casarini	95 22,30
	2	Andrea Razzini	79 18,54
 Lega Nord	1	Daniele Stival	1.185 51,06
 Casini Udc Udc	1	Francesco Piccolo	77 62,60

Fonte: sito www.nuovavenezia.it

che dal quinto. Insomma, l'unico rimasto davvero in gara oltre ai primi tre.

La Sinistra Arcobaleno incorona Luana Zanella, e al secondo posto Beppe Caccia; ma il distacco della Zanella è netto e parla di una scelta decisa da parte degli elettori.

Daniele Stival doppia Andrea Mazzonetto nella Lega Nord, si prende più del 50 per cento dei voti, ma soprattutto alla fine è in assoluto il candidato più votato di tutti gli schieramenti; si perde nelle retrovie Francesca Zaccariotto, che pure era partita benissimo. Complessivamente, la Lega Nord ha portato alle urne virtuali oltre 2 mila e 300 elettori.

In casa Udc la prima cosa da dire è che gli elettori sono avari di voti, solo 123 contatti: a rimetterci sono stati i candidati. Mai praticamente entrato in gara Iles Braghetto, se la sono vista tra Antonio De Poli e Francesco Piccolo: alla fine ha vinto il secondo, con percentuale comunque di tutto rispetto (oltre il 60 per cento).

Luca Casarini è il più indicato tra le personalità, ma che elezioni sono se non c'è un colpo di scena finale? Tommaso Cacciari sparisce: il piazzamento d'onore è per Andrea Razzini, e sta a ridosso del no global. (a.san)